Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 12 ottobre — Numero 238

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 1° settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Collesano (Palermo).*

SIRE!

Per i gravi dissensi sorti nella maggioranza del Consiglio comunale di Collesano circa la soluzione dell'importante questione relativa alla rivendicazione di terre demaniali, il sindaco e la Giunta si sono dimessi, ed il loro esempio è stato seguito da più di due terzi dei consiglieri assegnati al Comune.

Ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 febbraio 1904, n. 35, si dovrebbe ora procedere alla convocazione dei comizi per la rinnovazione dell'intero Consiglio.

Se non che siffatta misura non è rimedio sufficiente, occorrendo prima risolvere, durante un periodo di amministrazione straordinaria, la grave questione che ha dato origine alla crisi attuale.

Mi onoro pertanto, su conforme parere del Consiglio di Stato, di sottomettere all'augusta firma della Maestà Vostra lo schema di decreto col quale si scioglie il Consiglio comunale di Collesano.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Collesano, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Francesco Militello, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell' interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Laigueglia (Genova).*

SIRE!

Le elezioni suppletive che ebbero luogo il 15 luglio u. s. nel comune di Laigueglia sono riuscite pienamente contrarie al partito dell'Amministrazione, il quale è venuto a perdere la prevalenza nel Consiglio comunale, perchè dispone di soli 7 voti mentre l'opposizione ne dispone di 8.

Il sindaco e gli assessori intanto, pur conoscendo di essere in minoranza nel Consiglio, persistono a mantenere l' ufficio.

Questo fatto ha prodotto un vivo malcontento nella popolazione la quale con clamorose dimostrazioni si è pronunciata contro l'Amministrazione comunale, e poichè sindaco ed assessori non intendono recedere dalla presa determinazione, si preannunciano nuove dimostrazioni, le quali, date le eccitazioni degli animi, costituiscono una grave e seria minaccia per l'ordine pubblico.

In siffatto stato di cose, come ha ritenuto il Consiglio di Stato con suo parere dell'11 settembre, si rende indispensabile un eccezionale provvedimento, e per ciò mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Laigueglia.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Laigueglia, in provincia di Genova, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Stefano Assettati è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Filottrano (Ancona).*

SIRE!

Nel giugno scorso la Giunta provinciale amministrativa, negata la sua approvazione a due deliberazioni del Consiglio comunale di Filottrano, il sindaco e la Giunta rassegnarono le loro dimissioni.

Convocato il Consiglio per deliberare su tali rinuncie ed essendo andate deserte le due adunanze, che all'uopo erano state indette, sindaco e Giunta abbandonarono l'ufficio.

I tentativi fatti da un commissario prefettizio per indurre i consiglieri a costituire l'amministrazione non hanno avuto migliore risultato, perchè anche le due sedute, che furono da lui indette, ebbero esito completamente negativo.

S'impone pertanto la necessità di sciogliere quel Consiglio comunale, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere dell'11 settembre corrente ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Filottrano, in provincia di Ancona, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Arnaldo Belli, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 23 settembre 1906

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 23 settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Saviano (Caserta).*

SIRE!

Le lotte fra i due partiti in cui è scisso il Consiglio comunale di Saviano hanno impedito lo svolgimento di ogni azione amministrativa rispondente agli interessi della popolazione suscitando un grave malcontento che non è scevro di pericoli per l'ordine pubblico.

Avendo il prefetto annullata una deliberazione del Consiglio comunale, il sindaco si è dimesso ed il suo esempio è stato seguito da 11 consiglieri.

Essendo riuscito infruttuoso ogni tentativo fatto per risolvere la crisi, si dovrebbe ora procedere alle elezioni suppletive a norma di legge.

Se non che siffatto provvedimento, dato l'atteggiamento dei partiti contendenti, non è rimedio sufficiente, perchè si verrebbe a riprodurre la stessa situazione che urge invece rimuovere nell'interesse dell'azienda che trovasi in gravi condizioni essendo disorganizzati tutti i servizi pel lungo abbandono in cui è stato lasciato il Municipio dall'attuale rappresentanza, la quale non ha nemmeno deliberato il bilancio pel 1906.

Pertanto su conforme parere del Consiglio di Stato ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Saviano.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Saviano, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Claudio Rugarli, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 23 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 ottobre 1906, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Melfi (Potenza).*

SIRE!

Il R. commissario di Melfi ha già provveduto al riordinamento degli uffici, apportando notevoli miglioramenti nei pubblici servizi, specialmente a quelli attinenti alla pubblica igiene.

Deve ora dare un migliore assetto alle finanze, completare l'accertamento e la liquidazione dei residui, esaminare i conti arretrati e riformare i regolamenti locali per porli in armonia con le disposizioni vigenti.

Tali lavori non possono essere ultimati, se non prorogando di tre mesi il periodo dell'Amministrazione straordinaria ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Melfi, in provincia di Potenza;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Melfi è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 5 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 5 ottobre 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Bonorva (Sassari).*

SIRE!

Il periodo normale dell'amministrazione straordinaria pel comune di Bonorva non è sufficiente per completare la sistemazione dell'azienda, e rimuovere le cause che resero indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale.

Allo scopo pertanto di assicurare gli utili risultati della gestione straordinaria mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bonorva, in provincia di Sassari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Bonorva è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 5 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto 1° settembre 1906, n. 506, che ha ammesso l'industria delle carte per fotografia preparate colla gelatina bromuro a fruire delle agevolezze consentite all'alcool adulterato, sotto l'osservanza delle condizioni da determinarsi con decreto Ministeriale;

Visto l'art. 72 del regolamento per l'applicazione delle leggi sugli spiriti, approvato con R. decreto 21 ottobre 1903, n. 419;

Sentito il laboratorio chimico centrale delle gabelle;

Determina:

L'alcool da impiegarsi nell'industria suddetta come solvente del cotone collodio dovrà essere adulterato con le norme e le condizioni stabilite, con decreto Ministeriale 12 marzo 1904, n. 1957, per quello che si adopera nella preparazione del collodio.

L'alcool invece che si usa nell'industria medesima per fluidificare le emulsioni di gelatina-bromuro, dovrà essere adulterato con un denaturante speciale composto come segue:

Acetone . . . . litri 4
Olio di acetone leggero . . . . . » 2

per ogni ettolitro di spirito da denaturare, senza limitazione di grado di forza alcoolica. La miscela sarà fornita dal laboratorio Denaturanti di Milano al prezzo di L. 12 per ogni ettolitro di spirito da denaturare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*.

Roma, addì 11 ottobre 1906.

Per il ministro
BUSCA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I, Sezione II - (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48418	Roberti Adone	*Grammatichetta pratica* con numerosi esempi ed esercizi ad uso della 3ª classe maschile e femminile, in conformità dei programmi del 29 gennaio 1905
48419	Segala Vittorio	*Il buon seme.* Libro di lettura per le seconde classi maschili e femminili rurali secondo le istruzioni e programmi del 29 gennaio 1905, con unito testo di storia
48420	Benevolo Camillo	*Manuale di stenografia.* Sistema Gabelsberger-Noë. Un volume litografato con 100 esercizi intercalati
48421	Cocchi Igino	*Kalevala.* Poema epico finnico. Runot scelti, tradotti in canti italiani, Un volume di 16 canti con numeri saltuari e prologo
48438	Boccardi Riccardo	*La Perla nera.* Commedia lirica in un atto (ricavata dalla Commedia omonima in tre atti, di Vittoriano Sardou) e musicata dallo stesso Boccardi. Libretto
48439	Detto	*La Perla nera.* Opera musicale in un atto, su libretto dello stesso. Partitura per canto e pianoforte
48440	Boccioni Umberto	*Ciociari vecchi e moderni.* Raccolta di tipi e costumi in fotostampa, in dodici tavole . . . .
48441	Zucca Antioco	*L'uomo e l'infinito* . . . .
48442	Cambiasi Pompeo	*La Scala 1778-1906.* Note storiche e statistiche. Quinta edizione rifusa ecc, con 350 illustrazioni, la 1ª a suo tempo registrata, essendo del 1872
48443	Olivieri Alberto	*Genio delle Tinte.* Azione coreografica in 6 quadri. Libretto . . . .
48445	Ghidiglia Carlo	*Corso di ragioneria applicata* in 2 volumi. . . . .
48447	Alfonsi Alfredo	*Sulla coltivazione e sul commercio del frumento, in rapporto alla panificazione militare.* Monografia, con tre tavole, illustrate in appendice, sul grano, sui semi che lo ingombrano e sui parassiti che lo danneggiano
48449	Bernstein Henry (Lopez Sabatino)	*L'Artiglio* (La Griffe). Commedia in quattro atti tradotta dal francese in italiano da Sabatino Lopez
48450	Hervieu P. (D' Ambra Lucio)	*Il Risveglio* (Le Reveil). Commedia in tre atti tradotta dal francese in italiano da Lucio D'Ambra

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

del Ministero, durante la 1ª **quindicina** *del mese di* **giugno** *1906, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*
testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura		*OSSERVAZIONI*
Stabilimento cromotipografico « La Poligrafica » in Milano, 25 agosto 1905	Casa editrice L. F. Pallestrini e C., dichiarante	Milano	2 settembre 1905	
Detto, 25 id. »	Detta	Id.	2 id. »	
Tipolitografia Grand Didier e C. Torino, 1° ottobre 1905	Benevolo Camillo	Torino	11 ottobre »	
Stabilimento tipo-litografico Ettore Sinatti. Arezzo, 5 febbraio 1906	Cocchi Igino	Arezzo	4 maggio 1906	
—	Boccardi Riccardo	Milano	10 aprile »	Art. 23. — Non ancora rappresentata.
—	Detto	Id.	10 id. »	Art. 23. — Non ancora rappresentata.
Stabilimento A. Liebmann e C. Roma, 11 aprile 1906.	Racah Cesare, proprietario della ditta Ulderico Bossi, dichiarante	Roma	13 id. »	
(Casa editrice Baldini, Castoldi e C., Milano). Stabilimento tipografico Voghera Enrico. Roma, 31 marzo 1906	Zucca Antioco	Milano	13 id. »	
Stabilimento tipo-litografico G. Ricordi e C. Milano, 5 aprile 1906	G. Ricordi e C. (editori)	Id.	17 id. »	
—	Olivieri Alberto	Roma	17 id. »	Art. 23. — Non ancora rappresentata.
Tipografica nazionale di G. Bertero e C. Roma, 25 ottobre 1905 pel 1° volume e 23 aprile 1906 pel 2°	Società editrice Dante Alighieri di Albrighi Segati e C.,	Id.	21 id. »	
Stabilimento tipografico Melfi e Joele. Napoli, 31 marzo 1906	Alfonsi Alfredo	Napoli	17 maggio »	
—	Grabinski-Broglio Luigi	Milano	29 id. »	Art. 23. — Rappresentata in Italia per la 1ª volta al teatro Manzoni in Milano la sera del 3 maggio 1906
—	Detto	Id.	29 id. »	Art. 23. — Rappresentata in Italia per la 1ª volta al teatro Argentina in Roma la sera del 6 aprile 1906

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48451	Pinero Arthur W. (Bonaspetti Giuseppe)	*La casa in ordine* (his house in order). Commedia in quattro atti. Riduzione dall' inglese in italiano del dott. Giuseppe Bonaspetti
48452	Gavault P. (Canè Alberto)	*La piccola signora Dubois* (La petite M.me Dubois). Commedia in tre atti tradotta dal francese in italiano da Alberto Canè
48453	Dreyer Max (Nani Gerolamo Enrico)	*L'età critica* (Die Siebzehnjährigen). Dramma in quattro atti tradotto dal tedesco in italiano da Gerolamo Enrico Nani
48454	Detto (Detto)	*L'età critica.* Dramma in quattro atti. Traduzione italiana di Gerolamo Enrico Nani dall'originale tedesco « Die Siebzehnjährigen »
48455	Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo (Servizio delle costruzioni)	*Relazione sugli studi e lavori eseguiti dal 1897 al 1905*, con incisioni nel testo e 7 tavole fuori testo, oltre ad un album separato di 71 tavole di disegni litografati, riferibili ai lavori stessi
48456	Leopardi Giacomo (Mestica Giovanni)	*Opere di Giacomo Leopardi da lui approvate.* Canti, paralipomeni, operette morali, pensieri, secondo la revisione su manoscritti e stampe preparata da Giovanni Mestica
48457	Godfrey Charles junior	*Selection from* G. Puccini's, opera *Manon Lescaut* for pianoforte. (N. di cat. 111,216) . . . .
48458	Siciliani Luigi	*Sogni pagani..* Versi . . . .
48459	Bajla Eugenio	*Istruzioni pei soccorsi d'urgenza negli infortuni sul lavoro.* Tabella da affiggersi nei locali di lavori.
48460	Maillet Alfonso	*Progetto per utilizzare ed accumulare in parte le forze motrici idrauliche intermittentemente inoperose di un impianto idro-elettrico.*
48461	Cilèa Francesco	*Foglio d'album.* Tempo di valzer per pianoforte solo. (N. di cat. 1365) . . . .
48462	Filiasi Lorenzo	*Cambio di guarnigione.* Polka militare per pianoforte solo. (N. di cat. 1371) . . . .
48463	Giordano Umberto	*Cochtail.* Danza per pianoforte solo. (N. di cat. 1370) . . . .
48464	Orefice Giacomo	*Dancing in the Barn.* Danza per pianoforte solo. (N. di cat. 1369) . . . .
48465	Leoncavallo Ruggero	*Papillon.* Scherzo per pianoforte solo. — (N. di cat. 1368) . . . .
48466	Samara Spiro	*La Caresseuse.* Valzer per pianoforte solo. — (N. di cat. 1367) . . . .
48467	Galli Amintore	*Sorridente.* Mazurka per pianoforte solo. — (N. di cat. 1366) . . . .
48468	Maggi Luigi	*Il positivismo naturale* . . . .
48469	Fortis Costante (pseudonimo)	*Corso teorico-pratico di lingua latina* in cinque parti . . . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
–	Società italiana degli autori, dichiarante, in persona del suo presidente Praga	Milano	29	maggio	1906	Art. 23. — Rappresentata in Italia per la 1ª volta il 18 maggio 1906 al teatro Manzoni di Milano
—	Grabinski-Broglio Luigi.	Id.	29	id.	»	Art. 23. — Rappresentata in Italia per la 1ª volta a Milano al teatro Manzoni la sera del 10 maggio 1906
Tipografia f.lli Treves. Milano, 1° marzo 1906	Detto	Id.	29	id.	»	Art. 14. Rappresentato in Italia per la prima volta al teatro Paganini in Genova l'11 maggio 1906.
Detto, 22 id.	Società anonima fratelli Treves, in persona del suo presidente E. Treves	Id.	2	aprile	»	
Tipografia D. Squarci per la parte tipografica e stabilimenti Danesi e Marzi per la parte litografica. Roma, 26 maggio 1906	Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo. (Servizio delle costruzioni)	Roma	30	maggio	»	
Stabilimento della Società tipografica fiorentina. Firenze, 23 maggio 1906	Società anonima editrice dei successori Le Monnier, in persona del suo presidente L. Villoresi	Firenze	31	id.	»	
Stabilimento calcografico G. Ricordi e C. Milano, 1° giugno 1906	G. Ricordi e C. (editori)	Milano	1	giugno	»	Art 14.
Tipografia Centenari, per cura dell'editore Walter Modes. Roma, 10 marzo 1906	Siciliani Luigi	Roma	1	id.	»	
Tipo-litografia editrice dei Medici, di proprietà della ditta dichiarante. Milano 30 maggio 1906	U. Marucelli e C. (ditta),	Milano	1	id.	»	
Tipografia commerciale. Roma, 2 giugno 1906	Maillet Alfonso	Roma	2	id.	»	
Stabilimento musicale E. Sonzogno. Milano, 2 giugno 1906	Sonzogno Edoardo (editore)	Milano	2	id.	»	Art. 14.
Detto, 2 id. »	Detto	Id.	2	id.	»	Art. 14.
Detto, 2 id. »	Detto	Id.	2	id.	»	Art. 14.
Detto, 2 id. »	Detto	Id.	2	id.	»	Art. 14.
Detto, 2 id. »	Detto	Id.	2	id.	»	Art. 14.
Detto, 2 id. »	Detto	Id.	2	id.	»	Art. 14.
Detto, 2 id. »	Detto	Id.	2	id.	»	Art. 14.
Cromo-tipografia moderna. Roma, 1° giugno 1906	Maggi Luigi	Roma	5	id.	»	
Stabilimento tipo-litografico degli artigianelli in Como, a cura della Società editrice Pliniana, 5 giugno 1906	Chiminello Francesco,	Como	8	id.	»	Art. 24. — Depositata la parte I in un volume *Morfologia generale e particolare* per la prima classe ginnasiale

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
48422	Cajani Giulio	*Tre ballabili* per pianoforte. Op. 39. N. 1: *Spensierata*, valzer; n. 2: *Capricciosa*, polka; n. 3: *Gentile*, marzurka
48423	Del Valle De Paz E.	*Quatre pièces*. Op. 54. n. 1: *Fantaisie*, in Chopin's style; n. 2: *Cantique*: n. 3: *Ecossaise* n. 4: *Saltarello*
48424	Becucci Ernesto	*La villa du spirite*. Fantaisie brillante pour piano . . . .
48425	Ranfagni Enrico	*Impressioni africane*. Piccoli ballabili per mandolino solo: N. 1. *Menelik*, valzer — N. 2. *Mangascià*, mazurka — N. 3. *Gli scioani*, polka — N. 4. *Nel Mar Rosso*, valzer — N. 5. *Dhalma*, mazurka — N. 6. *Barambaras*, polka-marcia
48426	Munier Carlo	*Sei duettini originali*, facili e concertati per due mandolini, divisi in due parti: Parte 1ª, duettini 1°, 2° e 3° — Parte 2ª, duettini 4°, 5° e 6°. (Studi ricreativi)
48427	Carignani Carlo	*Quattro pensieri* per violino e pianoforte: N. 1. *Meditazione notturna* — N. 2. *Idillio* — N. 3. *Momento triste* — N. 4. *T'ho visto piangere!!!*
48428	Graziani-Walter Carlo	*Le petit pianiste*. Dix morceaux de salon faciles et soigneusement doigtés. Op. 116: N. 1. *Nuit d'été*, nocturne — N. 2. *Menuet* — N. 3. *Sur le lac*, barcarolle — N. 4. *Gavotte* — N. 5. *Belle étoile*, romance — N. 6. *Les patineurs*, polonaise — N. 7. *En avant!* marche — N. 8. *Plaisanterie*, valse — N. 9. *Perles roses*, mazurka — N. 10. *Toujours gai*, polka
48429	Detto	*Suite espagnole* per mandolino e pianoforte: N. 1. Estudiantina; N. 2. Habanera; N. 3. Bolero.
48430	Cipollone Alfonso	*Bijoux*. Album di piccoli ballabili per pianoforte. Op. 56. N. 1. Smeraldo, valzer. N. 2. Perla, mazurka. N. 3. Corallina, polka. N. 4. Brillante, galop. N. 5. Rubino, valzer. N. 6. Turchina. N. 7. Diamantina. N. 8. Zaffiro, galop.
48431	Detto	*Carnevale infantile*. Secondo album di piccoli ballabili per pianoforte. N. 1. Rugantino, valzer. N. 2. Ciociara, polka. N. 3. Forosetta, mazurka. N. 4. Stentorello, galop. N. 5. Pantalone, valzer. N. 6. Veneziana, polka. N. 7. Giardiniera, mazurka. N. 8. Gondoliere, galop. N. 9. Brighella, valzer. N. 10. Vivandiera, polka. N. 11. Fioraia, mazurka. N. 12. Pulcinella, galop. N. 13. Meneghino, valzer. N. 14. Siciliana, polka. N. 15. Montanina, mazurka. N. 16. Gianduja, galop.
48432	Bonferoni Pietro	*Viva il ballo*. Quattro danze per piano forte: N. 1. Delfina, polka. N. 2. Tutto brio, mazurka. N. 3. Paolina, polka. N. 4. Sensitiva, mazurka.
48433	Becucci E. (Graziani-Walter Charles)	*Eterno pianto*. Pensiero elegiaco di E. Becucci. - Riduzione per pianoforte a quattro mani C. Graziani-Walter
48434	Acton Charles	*Quatre morceaux de danse très faciles*.- Op. 438. - N. 1° *Fleurs de Mai*, polka; N. 2° *Rendez-vous*, govotta; N. 3° *Roses d'automne*, marzurka; N. 4° *Vision du passé*, valzer
48435	Alassio Serafino	*Primi palpiti*. Sei ricreazioni facilissime per pianoforte. N. 1. *Do, Re, Mi, Fa, Sol;* N. 2. *Sol, La, Si, Do, Re;* N. 3. *Re, Mi, Fa, Sol, La;* N. 4. *Minuetto*; N. 5. *Ninna Nanna*; N. 6. *Piccolo Valzer*
48436	Graziani-Walter Charles	*Vie d'enfant*. 3 petits morceaux de genre très facile n'allant plus loin de 5 notes. N. 1. *Bébé rit*, gavotte; N. 2. *Bébé pleure*, mélodie; N. 3. *Bébé joue*, valse; N. 4. *Bébé tapageur*, marche; N. 5. *Bébé dort*, berceuse
48437	Acton Carlo	*Souvenir de Rome*. Cinque sonatine progressive facili e diteggiate. — Op. 568, — N. 1. *Una gita al Pincio* — N. 2. *La festa del babbo* — N. 3. *Il nome della nonna* — N. 4. *A villa Borghese* — N. 5. *Una serata a villa Doria.*
48444	Rocci Lorenzo	*Nuovi esercizi greci* per la 4ª e 5ª ginnasiale secondo gli ultimi programmi, con vocabolario e copiosa antologia (anche per la 1ª liceale) e con richiamo alle grammatiche dei professori Macinai-Biacchi. Curtius, Inama Kaegi, Wessely, Zenoni. Seconda edizione, la prima essendo del 16 settembre 1905.
48446	Pepe Gennaro	*Progetto di Acquedotto potabile-consorziale fra i comuni di S. M. Capua Vetere e Maddaloni*, con distribuzione ai comuni di Curti, S. Tammaro, S. Prisca, Casapulla, Portico, Casagiove, Recale, Macerata, S. Marco, S. Nicola, Cervino. — Relazione e carta corografica
48448	Fantuzzi Domenico Menotti	*Nuovissimo Codice per Messo esattoriale* in relazione alla legge 29 giugno 1902, n. 281 ecc., con formulario

testo unico delle leggi ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Stabilimento calco-litografico della ditta dichiarante, Firenze, 23 novembre 1897	Ditta editrice Venturini	Firenze	11	marzo	1906	
Detto, 17 maggio 1899	Detta	Id.	15	id.	»	
Detto, 27 dicembre 1896	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 13 maggio 1897	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 3 agosto »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 17 marzo »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 29 aprile »	Detta	Id.	20	id.	»	
Detto, 5 luglio 1896	Detta	Id.	26	id.	»	
Detto, 13 agosto »	Detto	Id.	26	id.	»	
Detto, 30 giugno 1897	Detta	Id.	26	id.	»	
Detto, 17 settembre 1896	Detta	Id.	26	id.	»	
Detto, 18 ottobre 1896	Detta	Id.	26	id.	»	
Detto, 3 gennaio 1897	Detta	Id.	30	id.	»	
Detto, 3 febbraio 1898	Detta	Id.	5	aprile	»	
Detto, 1 febbraio 1898	Detta	Id.	5	id.	»	
Detto, 5 febbraio 1904	Detta	Id.	10	id.	»	
Stabilimento tipografico Giovanni Fraioli, Arpino, 25 marzo 1906	Società editrice Dante Alighieri di Albrighi Segati & C. Milano-Roma	Roma	20	id.	»	
Stabilimento tipo-stereotipo F. Di Gennaro & A. Morano, Napoli, 1º gennaio 1906	Pepe Gennaro	Napoli	8	maggio	»	
Tipografia Muratore Valentino, Ceva, 1905	Fantuzzi Domenico Menotti	Cuneo	22	id.	»	

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo unico delle

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
45198	Tucidide (Cosattini A.)	*La guerra del Peloponneso*, per cura di Achille Cosattini . .	Stabilimento della tipografia fiorentina in Firenze, 1906

ELENCO *n.* 11 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art.* 14 *approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
14005	48438	Boccardi Riccardo	*La perla nera.* Commedia lirica in un atto (ricavata dalla commedia omonima in 3 atti di V. Sardou) e musicata dallo stesso Boccardi - Libretto.	Non ancora rappresentata
14006	48439	Detto	*La perla nera.* Opera musicale in un atto su libretto dello stesso autore - Partitura per canto e pianoforte.	Non ancora rappresentata
14007	48443	Olivieri Alberto	*Genio delle tinte.* Azione coreografica in 6 qu adri - Libretto .	Non ancora rappresentata
14008	48449	Bernstein Henry (Lopez Sabatino)	*L'artiglio.* (La griffe). Commedia in 4 atti tradotta dal francese da S. Lopez.	Rappresentata in Italia la 1ª volta al teatro Manzoni in Milano il 3 maggio 1906
14009	48450	Hervieu P. (D'Ambra Lucio)	*Il risveglio* (Le Reveil). Commedia in 3 atti, tradotta dal francese da L. D'Ambra.	Rappresentata in Italia la 1ª volta al teatro Argentina in Roma il 6 aprile 1906
14010	48451	Pinero Arthur W. (Bonaspetti Giuseppe)	*La casa in ordine* (His house in order). Commedia in 4 atti. Riduzione dall'inglese del dott. G. Bonaspetti.	Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro Manzoni di Milano il 18 maggio 1906
14011	48452	Gavault P. (Canè Alberto)	*La piccola sig.ra Dubois* (*La petite m.e Dubois*). Commedia in 3 atti, tradotta dal francese da A. Canè.	Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro Manzoni di Milano il 10 maggio 1906
14012	48453	Dreyer Max (Nani Gerolamo Enrico)	*L'età critica* (Die Siebzehnjahrigen). Dramma in 4 atti tradotto dal tedesco da G. E. Nani.	1906 - Rappresentata la 1ª volta in Italia al teatro Paganini di Genova l'11 maggio 1906
14013	48457	Godfrey Carles junior	*Selection from G. Puccini's opera Manon Lescaut for pianoforte* (N. di cat. 111,216).	1906
14014	48461	Cilèa Francesco	*Foglio d'album.* Tempo di valzer per pianoforte solo. (N. di cat. 1365).	1906
14015	48462	Filiasi Lorenzo	*Cambio di guarnigione.* Polka militare per pianoforte solo. (N. di cat. 1371).	1906
14016	48463	Giordano Umberto	*Cohtail.* Danza per pianoforte solo. (N. di cat. 1370).	1906
14017	48464	Orefice Giacomo	*Dancing in the Barn.* Danza per pianoforte solo. (N. di cat. 1369).	1906
14018	48465	Leoncavallo Ruggero	*Papillon.* Scherzo per pianoforte solo. (N. di cat. 1368). . . .	1906
14019	48466	Samara Spiro	*La caresseuse.* Valzer per pianoforte solo. (N. di cat. 1367) . .	1906
14020	48467	Galli Amintore	*Sorridente.* Mazurka per pianoforte solo (N. di cat. 1366). . .	1906

Roma, settembre 1906.

leggi sui diritti spettanti agli autori ed editori delle opere dell'ingegno del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª)

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA			OSSERVAZIONI
	Primitivo		Attuale	
Società anonima dei successori Le Monnier	Firenze	28 dicembre 1903	31 maggio 1906	Depositato il volume V (complemento ai libri V-VIII).

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **giugno** *1906.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
Boccardi Riccardo	Milano	188	10 aprile 1906	Art. 23.
Detto	Id.	189	10 id. »	Art. 23.
Olivieri Alberto	Roma	2174	17 id. »	Art. 23.
Grabinski Broglio Luigi	Milano	308	29 maggio »	Art. 23.
Detto	Id.	307	24 id. »	Art. 23.
Società italiana degli autori in persona del suo presidente Praga	Id.	305	29 id. »	Art. 23.
Grabinski Broglio Luigi	Id.	306	29 id. »	Art. 23.
Detto	Id.	309	29 id. »	
G. Ricordi e C., editori	Id.	311	1 giugno »	
Sonzogno Edoardo, editore	Id.	318	2 id. »	
Detto	Id.	312	2 id. »	
Detto	Id.	313	2 id. »	
Detto	Id.	314	2 id. »	
Detto	Id.	315	2 id. »	
Detto	Id.	316	2 id. »	
Detto	Id.	317	2 id. »	

Per il direttore capo della I divisione: G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,291,790 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 15, al nome di Piana *Francesca* fu Bartolomeo, minore, sotto la patria potestà della madre Macario Maria di Pietro, vedova di Bartolomeo Piana, domiciliata a Ciriè (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piana *Francesco*, ecc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del debito dei comuni di Sicilia, n. 4229 d'iscrizione, per L. 13.32, al nome di *Italia* Carmela fu Carlo moglie di *Musto* Andrea di *Salvato* sul registro del tesoro ed al nome di *Italia* Carmela fu Carlo, moglie di Maestro Andrea *Risolvato* sul registro di Palermo e sulla matrice del titolo provvisorio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Volpe* Carmela fu Carlo, moglie di Maestro Andrea *Risalvato*, vera proprietaria della rendita stessa.

Ai termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse ché, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 607,751 d'inscrizione sui registri della direzione generale, per L. 100, al nome di Lamagna Francesco Paolo, minore, sotto l'amministrazione della madre Scatena Maria Teresa Carlotta, moglie di Flauto Raffaele, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ippolito Francesco Paolo fu Pancrazio, minore, sotto l'amministrazione della madre Scatena Maria Carlotta, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l' 11 ottobre 1906.

Per il direttore generale
ZULIANI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 12 ottobre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,85 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 12 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,40 79	100,40 79	101,28 83
4 % *netto*.....	102,28 75	100,28 75	101,16 79
3 1/2 % *netto* .	101,92 13	100,17 13	100,94 17
3 % *lordo*.....	73,12 50	71,92 50	73,05 25

CONCORSI

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti i RR. decreti 13 settembre, e 16 novembre 1903, con cui si stabirono le norme pel conferimento dei posti di canonici, cappellani e partecipanti nelle Reali Basiliche palatine pugliesi;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per titoli a 6 posti di canonico ed a 3 posti di cappellano nella Real Basilica palatina di San Nicola in Bari.

Art. 2.

Ai detti posti potranno concorrere gli ecclesiastici, che abbiano uno dei seguenti titoli:

a) di aver prestato lodevolmente l'opera del ministero sacerdotale nelle missioni italiane all'estero o nelle colonie italiane non meno di cinque anni;

b) di essersi segnalato per zelante carità nelle ambulanze in caso di guerra, o in occasione di pubbliche calamità;

c) di avere illustrato le arti, le lettere e le scienze;

d) di aver conseguito la laurea in lettere o nelle scienze in qualunque delle R. Università del regno, se si concorre al posto di canonico, ovvero di avere ottenuto la licenza liceale in uno degli istituti governativi o parificati se si concorre ai posti di cappellano;

e) di avere conseguito il diploma dottorale in uno degli istituti ecclesiastici soggetti alla sorveglianza dell'autorità scolastica governativa, ovvero in uno degli istituti ecclesiastici di cui all'art. 13 della legge 13 maggio 1871, n. 214;

f) di essere stato per un tempo, non minore di anni quindici, addetto alla cura delle anime nelle parrocchie rurali, od all'insegnamento delle scuole governative o elementari del Regno o di aver servito per ugual periodo di tempo e con somma lode in qualità di cappellano presso altre chiese palatine.

Art. 3.

I posti di canonico o di cappellano, che si renderanno vacanti nella stessa basilica da oggi fino a tutto l'anno 1907 potranno essere conferiti, senza bisogno di un nuovo concorso, agli altri candidati che saranno ritenuti meritevoli.

Art. 4.

Gli aspiranti ai suddetti posti dovranno presentare al Ministero di grazia e giustizia e dei culti domanda in carta da bollo, entro il termine di giorni 30 dalla terza pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

1. Atto di nascita;
2. Fedina penale;
3. Certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco;
4. Certificato, da cui risulti che il richiedente è fornito di uno dei titoli indicati nell'art. 2.

Roma, 5 ottobre 1906.

Il ministro
GALLO.

1

N. B. — Per norma degli aspiranti si fa conoscere che l'annuo assegno spettante ai posti messi a concorso, secondo la media dell'ultimo quinquennio, non compresi i proventi avventizi, ascende a L. 1578.32 pei posti di canonico ed a L. 493.22 pei posti di cappellano.

Si avverte però che l'ammontare di tali assegni è mutabile, in corrispondenza delle risultanze dell'esercizio finanziario.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Le ultime notizie che si hanno da Londra e da Berlino sul Congresso radiotelegrafico danno per esaurita la discussione sul testo della conclusione, con la restrizione, già da noi ieri accennata, che l'articolo che vuole la comunicazione fra tutti i sistemi radiotelegrafici è sospeso. L'articolo 47, con l'esclusione dallo scambio internazionale delle Compagnie che rifiutano la convenzione, è invece integralmente soppresso. Questa soppressione ha un'importanza grandissima, poichè toglie pressochè ogni importanza alla convenzione. Quando non vi siano mezzi coercitivi contro le compagnie ribelli alla convenzione, il modo attuale con cui gli Stati e le compagnie private si regolano rispetto alla radiotelegrafia non viene a subire notevoli nè sostanziali riforme, e ciò anche se si troverà il modo di persuadere la compagnia Marconi ad estendere alquanto il proprio servizio; ciò che, del resto, la compagnia ha detto d'essere disposto a fare sotto date condizioni.

I delegati, intanto, sono andati a fare la loro escursione per visitare gli impianti radiotelegrafici di Amburgo. Rimarranno fuori tre giorni. Quindi fino a lunedì non si riprenderà la conferenza.

***

Il Comitato inglese per la consegna a Muronzef del noto indirizzo commemorativo della prima Duma, visto il coro di disapprovazioni sollevato per la sua decisione di una visita in Russia, specialmente dalla stampa inglese, rinvenendo per la terza volta sulle sue decisioni, ha deliberato di non far più nessuna visita. Ecco come da Londra telegrafano in merito:

« Il Comitato organizzatore della visita della Deputazione parlamentare inglese in Russia in seguito ad avvertimento ricevuto dal Comitato di Pietroburgo ha deciso di domandare ad esso di rinunciare a tutte le dimostrazioni in onore della Deputazione ed ha stabilito di presentare in forma privata l'indirizzo all'ex-presidente della Duma ».

***

Anche il Congresso di Helsingfors, che si preannunciava foriero di grandi avvenimenti, si è chiuso senza avere destata grande attenzione e senza che vi sia stata presa alcuna deliberazione nuova da parte del partito democratico costituzionale. L'ultimo telegramma da Helsingfors reca:

« Il Congresso del partito costituzionale democratico si è chiuso stasera. Si sono manifestate tre diverse tendenze che formarono tre gruppi. Quello di sinistra, composto di 35 membri, insiste sulla messa in atto immediata della resistenza passiva; quello del centro, che annovera cento membri e che costituisce la maggioranza del Congresso, riconosce in teoria la resistenza passiva ed il manifesto di Viborg; quello di destra dichiara il manifesto e la resistenza un errore politico e non vi aderisce nemmeno in teoria.

Le divergenze circa il manifesto di Viborg restrinsero le discussioni; ma, nonostante i dissensi, nessun delegato abbandonerà il partito dei cadetti ».

***

Mentre da Costantinopoli mandano notizie intorno ai seri provvedimenti presi dalla Turchia per la pacificazione della Macedonia, il *Daily Telegraph* ha da Salonicco che una banda greca assalì improvvisamente un piccolo villaggio macedone nel vilajet di Monastir per trarre vendetta delle efferatezze commesse da bande bulgare. I greci fecero un orribile macello; quasi tutti gli abitanti maschi del villaggio furono scannati; si dice che duecento persone sono state trucidate. I soldati turchi chiamati, anzichè dare aiuto agli assaliti, si gettarono a loro volta su un altro villaggio poco distante, uccidendo dieci uomini e tre donne.

***

In questi giorni i giornali tedeschi sono pieni di commenti intorno alla pubblicazione delle memorie del principe di Hohenlohe, che fu il terzo cancelliere dell'Impero germanico.

Si è detto che l'Imperatore Guglielmo vide assai di malocchio quella pubblicazione, e si pubblicarono anzi lettere a lui attribuite, in forma molto risentita, dirette al principe Hohenlohe, figlio dell'autore defunto delle memorie. L'aneddoto più commentato di quella pubblicazione si riferisce al licenziamento del primo cancelliere, principe di Bismark; ed ora vi si aggiunge la discussione intorno ad un altro episodio, come rileviamo dalla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung:*

« Le *Hamburger Nachrichten*, commentando le memorie del principe di Hohenlohe, dicono che un giorno l'Imperatore, mentre si recava col principe di Bismark al palazzo della Cancelleria e discuteva nuovamente con lui circa le questioni con la Russia, fece all'improvviso fermare la vettura e fece discendere Bismark

« Siamo autorizzati a dichiarare che questo racconto è una favola.

« E' pure inesatta l'affermazione della *National Zeitung* che la storia dei giorni di marzo fu scritta per ordine dell'Imperatore da un funzionario dello Stato ancora in servizio attivo. E' vero soltanto che esiste una storia relativa a quell'epoca e fu dettata personalmente dall'Imperatore ad un suo aiutante di campo ».

Scoperte archeologiche a Teano

Nel tenimento di Teano, e propriamente nel luogo detto Sant'Amasio in prossimità della contrada Bagno Nuovo, là dove vuolsi che fosse un tempo la *Teanum Sidicinum* degli antichi popoli sanniti, in una proprietà del sig. Nicola Mottola, sono state ultimamente fatte delle scoverte archeologiche di non lieve importanza.

Su questo interessante argomento un nostro amico, dimorante a Teano, persona competente in materia, ci scrive in data del 6 corrente:

« In un'area di circa are sessanta, è stato scavato un vano circolare del diametro di poco più di metri 3, ed altrettanto profondo. Sulla parte destra di questo trovasi una grossa lastra di marmo con lunga iscrizione scolpitavi, e che si riferisce ad un tribuno del popolo con carica quinquennale. I caratteri ne sono discretamente conservati, ed io spero fra breve di decifrarla del tutto.

« A ridosso di codesto vano circolare, ne è stato scoverto altro di forma rettangolare, che ha posta alla luce le prime tombe di una necropoli, sicuramente dell'epoca cristiana, perchè tra le moltissime tombe soprapposte l'una sull' altra, tutte costruite con grossi lastroni laterizî, se ne è rinvenuta una avente il fondo o base consistente in una corrispondente lastra di marmo con quadro a mosaico di puro stile bizantino, rappresentante l'arrivo dei 3 Magi, con le figure della Vergine, San Giuseppe ed il bambino poco riconoscibili, ed un'altra figura scomparsa sotto il piccone. Tra i magi ed il San Giuseppe scorgesi, benissimo conservata, la nota sigla cristiana *Pax*. E su tre tombe, altre due piccole, con piccole lapidi di marmo, da una delle quali ho potuto deciferare il nome e l'età di una delle due fanciulle racchiusevi. Chiamavasi Furia, dell'età di circa anni 9. E poi moltissime altre tombe dello stesso sistema laterizio, di cui alcune poche con lastre di marmo nel fondo. Nell'interno qualche lucernola di nessun pregio, e rarissimamente dei lacrimatoi di finissimo vetro colorato, sciaguratamente infranti dalle zappe. Nessun sarcofago. Ho trovato solo un frontone di marmo, con l'effige d'un bue ad un'estremità ed un fregio all'altra. Nel centro un vaso lacrimario in rilievo.

« Ed in altro sito un medaglione ad alto rilievo, che doveva essere sostenuto da due genî, di cui sono riconoscibili i soli avanzi degli avambracci, ma molto danneggiato, e poi dei frantumi di capitelli di granito bianco, tufo duro, e persino in terra cotta, e dei fregi, blocchi di marmo spezzati, lastroni laterizî, avanzi di fabbricati della stessa costruzione, grossi pezzi di archi in peperino o tufo nero durissimo, qualche lastruccia di ardesia ben conservata, ed un paio di lastroni di argilla color ferro, ecc.

« Il sepolcreto doveva indubbiamente trovarsi lungo la via Latina, di cui son venuti fuori le grosse selci, simili a quelle tuttora esistenti nei tratti ben conservati.

« Io suppongo che i cristiani, nella costruzione delle loro tombe, siensi serviti di marmi ed altri materiali ritratti da tombe ed edifizi pagani abbattuti. Con ciò solo potrebbe spiegarsi questa miscela di cristianesimo e paganesimo, giovando ricordare che Teano fu dedotta Colonia romana nell'anno 332 a. C. per opera del console Valerio Corbo.

« Le tombe dei cristiani ordinariamente son modeste e povere; ma, se questi scavi venissero proseguiti, forse si potrebbe, negli strati molto inferiori, rinvenire una necropoli pagana, con preziose monete, vetri e vasi di valore ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita, a Parigi, si è recata nella mattinata di ieri in vari grandi magazzini del centro ove fece molti acquisti.

A mezzogiorno S. M. la Regina fece colazione all'*hôtel:* oltre al seguito, assistettero alla colazione il duca e la duchessa Massimo ed il signor Homolle, direttore dei Musei nazionali.

Nel pomeriggio S. M. compiè una lunga passeggiata.

Ieri sera assistette alla rappresentazione del *Michele Strogoff* al teatro dello Châtelet.

L'Augusta Signora è partita stamane da Parigi, diretta ad Aix-les-Bains.

S. A. R. il duca degli Abruzzi è giunto ieri a Londra, dove discese all'*Hôtel Carlton*. Dopo aver fatto colazione all'Ambasciata italiana si recò alla Società di geografia, dove si intrattenne col segretario dell'Associazione, col quale lungamente parlò del suo viaggio di esplorazione in Africa.

S. A. R. fu pregato di tenere una conferenza alla Società geografica di Londra, ma espose numerosi suoi impedimenti per i quali si ritiene probabile che egli non potrà accettare l'invito che gli venne fatto.

Il Congresso oftalmologico. — Continuano interessanti ed elevate le discussioni scientifiche nelle sedute del Congresso oftalmologico che si tiene in Roma da due giorni.

Nella seduta antimeridiana di ieri, dopo la lettura della relazione Reymond-Gallenga, sulla profilassi del tracoma, presero la parola vari congressisti e l'animata discussione ha portato ad alcuni ordini del giorno dei professori onorevoli Scellingo, Angelucci e Gonella.

L'assemblea quindi approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Gli oculisti italiani, in occasione del 18° Congresso dell'Associazione oftalmologica italiana, tenuto in Roma al Policlinico Umberto I, sotto la presidenza del prof. Businelli;

reputando, che allo stato attuale della scienza e delle esigenze sociali il risultato della loro lunga esperienza, dei loro studî e delle loro discussioni scientifiche debba avere effetto pratico nella profilassi del tracoma;

affermando il proposito comune di perseverare nell'esplicazione dell'iniziativa personale a seconda delle forze, dei mezzi, e delle influenze di ciascuno allo scopo di combattere nel tracoma uno dei flagelli dell'umanità;

compiacendosi di quanto finora ha potuto fare il Governo dello Stato;

fanno voti affinchè il Governo stesso col concorso delle Amministrazioni provinciali e comunali adotti provvedimenti legislativi speciali, come si è fatto per la profilassi della sifilide, della pellagra, della malaria e della tubercolosi, onde impedire la diffusione del tracoma che in molte parti d'Italia rappresenta una vera pubblica calamità.

I provvedimenti che l'assemblea ritiene utile raccomandare al Governo italiano sono i seguenti:

1. Denuncia obbligatoria del tracoma da parte dei medici civili e militari;

2. Presentazione di un certificato d'immunità degli alunni da ammettersi nelle scuole e nei Convitti, e degli aspiranti a pubblici uffici;

3. Ispezione periodica degli istituti di educazione e diffusione di istituzioni popolari per difendersi dal tracoma;

4. Istituzione di scuole per tracomatosi dove sieno necessarie;

5. Istituzione di dispensari oftalmici dove mancano;

6. Istituzione di sale per tracomatosi negli ospedali che ne difettano ed in quelle località dove se ne sente il bisogno;

7. Mantenimento degli esistenti ed istituzioni di nuovi corsi speciali e liberi presso le cliniche e gli ospedali a scopo di perfezionamento per medici condotti in quanto si riferisce alla profilassi ed alla cura del tracoma ».

Nella seduta pomeridiana venne votato, in aggiunta all'ordine del giorno, che nei Comuni sprovvisti di scuole pei tracomatosi, sia resa obbligatoria la separazione degli scolari affetti da tracoma, in banchi appartati.

Quindi si aprirono le discussioni sulle relazioni e memorie che andavansi man mano svolgendo.

La seduta fu importantissima.

Il Congresso delle società economiche. — Iermattina, a Milano, si è riunito nel salone della villa Reale il 5° Congresso nazionale delle società economiche. Numerosi erano gli intervenuti. Al tavolo d'onore sedeva il presidente del Comitato, ingegnere Conti, che aveva alla destra il prefetto, on. senatore Alfazio, e l'on. Boselli, e alla sinistra il sindaco, on. marchese Ponti, e l'on. Luzzatti.

Pronunziarono applauditissimi discorsi il presidente del Comitato, ing. Conti, il sindaco, il prefetto, che legge una lettera di saluto e di augurio di S. E. il ministro Cocco-Ortu, e l'ingegnere Sacheri di Torino, presidente della Società promotrice dell'industria nazionale.

L'assemblea acclamò quindi presidenti onorari i senatori Ponti e De Angeli, l'on. Luzzatti e l'ing. Sacheri e presidente effettivo l'on. Boselli che, assumendo l'ufficio, pronunciò un applaudito discorso.

I lavori cominciarono nel pomeriggio.

Per la sericoltura. — Ieri, a Milano, nella sede della Società « Patriottica » ebbe luogo una riunione di sericultori.

Vi assistevano gli onorevoli deputati Luigi Luzzatti, Bizzozzero, Gavazzi, Crespi, Raineri, Pavia, Carmine, Sormani, Ferrero, Carcano, Suardi, Albasini, Panié, Bonacossa, Boselli, De Nava, Arlotta, Cornaggia, Luzzatto Riccardo, Chiesa, De Andreis, Compans e Carugati, i rappresentanti delle associazioni seriche, molti rappresentanti di Camere di commercio, assessori, consiglieri comunali e notabilità industriali.

L'on. Luzzatti assunse la presidenza tra vivissimi applausi.

Il cav. De Vecchi pronunciò brevi parole salutando l'illustre deputato Luigi Luzzatti, che volle presiedere l'importante adunanza; e quindi Angelo Ferrario, a nome dell'Associazione serica lombarda, iniziatrice del convegno, espose le ragioni del convegno stesso.

Prese quindi la parola Luigi Luzzatti, il quale pronunciò un discorso, spesso applaudito e salutato alla fine con una calorosa ovazione.

L'on. Carcano, dopo essersi rallegrato dell'odierno convegno, si diffuse su alcune questioni che interessano l'industria della seta, e specialmente su quelle fiscali e doganali. Non si oppose alla proposta inchiesta, ma disse di dubitare dell'importanza dei suoi risultati e quindi della sua necessità. Vi sono bisogni che non possono attendere la fine dell'inchiesta, che non sarà nè facile nè breve. Egli desidera quindi la nomina immediata di una Commissione che faccia opera prossima il Governo per ottenere urgenti provvedimenti governativi.

Dopo brevi parole del presidente parlò il cav. De Vecchi, che accettò l'idea della Commissione proposta dall'on. Carcano.

Parlarono poi il prof. Pasquali e l'on. Gavazzi, il quale difese la proposta dell'inchiesta e propose un ordine del giorno con cui si incarica la presidenza delle Associazioni seriche presenti di nominare una Commissione di nove membri, presieduta dall'on. Luigi Luzzatti, perchè ottenga dal Governo e dal Parlamento la nomina della Commissione di inchiesta proposta dalle Associazioni seriche e patrocini presso il Governo i provvedimenti atti a portare un immediato rimedio alla crisi serica.

L'ordine del giorno venne approvato all'unanimità.

Corso farmaceutico. — Con telegramma in data di ieri, il Ministero della pubblica istruzione ha sospeso, in via transitoria, per il corrente anno scolastico, la disposizione dell'art. 7 del regolamento speciale per le scuole di farmacia, approvato con R. decreto 17 maggio 1906, n. 409, relativa al titolo di studi secondari richiesto per l'iscrizione.

Per il corrente anno scolastico quindi possono iscriversi al corso di farmacia, per il conseguimento del diploma professionale, anche i giovani forniti soltanto del certificato di promozione al 3° anno di liceo o al 4° anno di istituto tecnico.

Manovre navali. — La seconda divisione della squadra, composta delle RR. navi *Dandolo*, *Ruggiero di Lauria*, *Morosini*, *Umberto* e *Caprera*, al comando del contrammiraglio Viotti, sfilando vicino alla R. nave *Lepanto*, è partita iermattina da Taranto, alle 7.30.

La terza divisione composta delle RR. navi *Garibaldi*, *Varese*, *Ferruccio* ed *Agordat*, al comando del contrammiraglio Moreno, è partita alle ore 8.30.

Scosse di terremoto. — Si ha da Palermo che nelle ultime 24 ore ieri spiranti vennero soltanto avvertite in Altavilla tre scosse di terremoto delle quali una abbastanza intensa.

Nuovi piroscafi italiani per il nord e il sud-America. — I Consigli d'amministrazione delle Compagnie di navigazione, cioè « Navigazione generale italiana », « Veloce » e « Italia », hanno decisa la costruzione di sei nuovi piroscafi, che verranno esclusivamente adibiti ai viaggi pel nord e sud-America.

Tre dei suddetti piroscafi saranno per l'« Italia », due per la « Veloce » e uno per la « Navigazione generale »; saranno di 10 mila tonnellate, con la velocità da 15 a 16 miglia all'ora, e porteranno circa 1500 passeggieri: avranno due eliche.

Facilitazioni ferroviarie per Milano. — La direzione generale delle ferrovie dello Stato ha disposto perchè abbia a continuare per tutta la durata dell'Esposizione la vendita dei biglietti di andata e ritorno per Milano, di 2ª e di 3ª classe, col ribasso del 60 per cento, da parte di tutte le stazioni della rete, eccettuate quelle dei dintorni di Milano. Tale concessione era stata dapprima limitata al corrente mese di agosto, e venne ora estesa a tutto il periodo dell'Esposizione per corrispondere ai desideri da varie parti espressi.

I biglietti col suindicato ribasso del 60 per cento sono valevoli per viaggiare coi treni accelerati ed omnibus.

Valgono anche pei treni diretti (esclusi i direttissimi) quando la distanza fra la stazione di partenza e quella di Milano sia di almeno 200 chilometri pei viaggi in 2ª classe e di almeno 400 chilometri pei viaggi di 3ª classe.

Marina militare. — La R. nave *Flavio Gioia* è partita da Smirne per Taranto. L'*Archimede* è giunta a Salonicco

Marina mercantile. — È giunto a Montevideo da Genova il *Città di New York*. Da Teneriffa è partito per Buenos Aires l'*Italia*, della Veloce. È giunto a Rio Janeiro il *Città di Genova* della stessa Società. È giunto a Buenos Aires il nuovo transatlantico *Formosa*, del S. G. T. M. Da Capo Tarifa ha transitato, diretto a Genova, il *Bologna* della Società Italia. Da Teneriffa è partito per Buenos Aires il *Città di Milano*, della Veloce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CHARLOTTESTOWN, 11. — Un incendio è scoppiato a Summerside, nell'isola del Principe Edoardo, minacciando di distruggere la maggior parte della città. Un vento violento alimenta il fuoco.

Una compagnia di pompieri è partita con treno speciale da Charlottestown.

BUDAPEST, 11. — 2500 operai fornai si sono posti in isciopero. Sarà provveduto alla panificazione con militari fornai sicchè la popolazione sarà provvista di pane.

Il presidente del Consiglio, Wekerle, ha dichiarato falsa la voce secondo la quale egli avrebbe presagito un voto di sfiducia al conte Goluchowski nella prossima riunione della Delegazione ungherese.

TANGERI, 11. — Il ministro di Germania, Rosen, è stato ricevuto sabato a Fez in udienza privata dal Sultano al quale ha presentato un dono offertegli dall'Imperatore Guglielmo.

Il colloquio è stato cordialissimo ed il ricevimento, quantunque avesse carattere privato, è stato preceduto da grande cerimoniale.

Le truppe marocchine facevano ala dal palazzo del Sultano fino alla residenza del ministro.

Gli studenti della *Medersa*, a Tangeri, si rifiutano ad abbandonare il loro edificio dove deve provvisoriamente impiantarsi l'ufficio della Banca di Stato.

BERLINO, 12. — I membri della conferenza per la telegrafia senza fili si recarono ieri a Brema, ove il Senato offerse loro un banchetto nel palazzo di città.

Oggi si recheranno ad Amburgo.

HALIFAX (Nuova Scozia), 12. — L'incendio scoppiato a Summerside ha distrutto 50 case per un valore calcolato ad un milione di dollari, di cui 50,000 soltanto sono coperti da assicurazioni.

L'incendio è stato domato. Si crede che esso sia doloso.

BASSE TERRE (Guadalupa), 12. — Una violenta eruzione della montagna Pelée ha provocato una pioggia di cenere in tutto il sud-ovest della Guadalupa.

Il vulcano La Soufrière è sempre calmo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

dell'11 ottobre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	759 08.
Umidità relativa a mezzodì	46.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 23.2. minimo 14.0.
Pioggia in 24 ore	— —

11 ottobre 1906

In Europa: pressione massima di 773 in Polonia, minima di 755 su Perpignano.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm. sul versante tirrenico e isole; poco variato altrove; temperatura diminuita; qualche vento forte tra nord e levante.

Barometro: minimo a 760 in Sardegna, massimo a 767 in val Padana.

Probabilità: cielo nuvoloso con qualche pioggia al nord-ovest e isole, vario altrove; venti moderati o forti tra nord e levante; mare qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 ottobre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	1/4 coperto	mosso	23 0	19 0
Genova	sereno	légg. mosso	24 9	15 2
Spezia	sereno	calmo	21 0	15 0
Cuneo	coperto	—	18 2	11 3
Torino	3/4 coperto	—	19 4	12 8
Alessandria	nebbioso	—	18 0	10 2
Novara	sereno	—	20 9	11 8
Domodossola	coperto	—	21 1	12 8
Pavia	sereno	—	21 2	9 9
Milano	1/4 coperto	—	21 3	10 6
Sondrio	coperto	—	21 9	13 7
Bergamo	coperto	—	17 6	10 8
Brescia	sereno	—	18 8	9 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	[illegible]	—	17 3	12 4
Verona	sereno		18 8	9 0
Belluno	3/4 coperto	—	18 0	9 2
Udine	sereno	—	14 1	9 5
Treviso	sereno	—	18 5	8 0
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	18 2	10 0
Padova	sereno	—	16 5	8 3
Rovigo	1/2 coperto	—	17 7	7 0
Piacenza	sereno	—	19 1	9 2
Parma	sereno	—	19 0	10 4
Reggio Emilia	sereno	—	19 2	10 2
Modena	1/4 coperto	—	19 1	9 4
Ferrara	1/4 coperto	—	19 7	8 1
Bologna	sereno	—	19 1	10 1
Ravenna	sereno	—	18 5	7 0
Forlì	1/4 coperto	—	20 0	15 4
Pesaro	sereno	calmo	19 9	12 0
Ancona	1/2 coperto	agitato	21 0	12 0
Urbino	1/4 coperto	—	16 3	10 3
Macerata	1/2 coperto	—	20 3	12 1
Ascoli Piceno	sereno	—	21 0	12 8
Perugia	1/4 coperto	—	19 6	8 4
Camerino	3/4 coperto	—	18 3	10 0
Lucca	sereno	—	26 6	11 4
Pisa	sereno	—	25 0	11 6
Livorno	1/4 coperto	mosso	[illegible]3 9	14 0
Firenze	sereno	—	23 4	10 0
Arezzo	3/4 coperto	—	21 2	11 0
Siena	1/2 coperto	—	20 2	11 8
Grosseto	sereno	—	19 0	10 0
Roma	1/4 coperto	—	21 7	14 0
Teramo	1/2 coperto	—	21 0	11 0
Chieti	sereno	—	18 0	11 0
Aquila	coperto	—	20 5	8 3
Agnone	sereno	—	18 1	6 8
Foggia	1/4 coperto	—	21 8	14 0
Bari	sereno	mosso	20 0	9 0
Lecce	1/4 coperto	—	21 9	12 9
Caserta	1/4 coperto	—	24 2	14 3
Napoli	sereno	calmo	24 8	14 0
Benevento	1/4 coperto	—	23 0	8 2
Avellino	3/4 coperto	—	19 8	8 2
Caggiano	1/2 coperto	—	16 8	7 3
Potenza	3/4 coperto	—	16 6	6 6
Cosenza	sereno	—	23 0	9 0
Tiriolo	sereno	—	15 8	7 8
Reggio Calabria ..	coperto	legg. mosso	21 5	8 8
Trapani	coperto	calmo	23 9	19 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	23 8	15 6
Porto Empedocle ..	1/4 coperto	legg. mosso	23 4	19 5
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/4 coperto	mosso	25 2	15 4
Catania	coperto	mosso	23 0	15 6
Siracusa	coperto	mosso	22 0	17 1
Cagliari	coperto	mosso	23 2	18 0
Sassari	coperto	—	25 2	15 8

Direttore: G. B. BALLESIO — Tipografia delle Mantellate — RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*